

TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

*** Il cammino quaresimale, dopo il confronto con la parola di Dio ("sta scritto") e la contemplazione di Gesù vivo e sfolgorante sul monte Tabor ("ascoltatelo!"), si arricchisce e si perfeziona con l'**offerta di un dono straordinario**: la **CONVERSIONE**.

*** E' un dono perché non nasce dall'uomo, ma è **l'aiuto del Signore, che "muove la mente e il cuore"**, affinché con coraggio e decisione Lo seguiamo sulla via che porta a fare Pasqua con Lui – nostra - Pasqua.

*** E' anche un richiamo alle scelte che, attraverso genitori e padrini, abbiamo fatto nel Battesimo. **Le rinunce al male e le promesse di fede per la sequela di Gesù sono la nostra conversione**: scelte che altri hanno preso per noi, ma, naturalmente, esigono una presa di coscienza personale, una riscoperta, perché diventino davvero "nostre".

*** **"Il proposito di non peccare più"** (III elemento per fare una buona confessione) è fatto per provocare il nostro distacco dal male e progredire nel bene.

Insomma Dio non vuole salvare NOI senza di NOI.

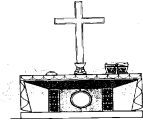
LA SALVEZZA E' OFFERTA A TUTTI



III di Quaresima: **DOMENICA della SALVEZZA OFFERTA A TUTTI** (e della "pazienza" di Dio) (**Proposito e impegno di evitare il male**)

- * I lett : "Io sono Colui che sono"! ..."voglio avvicinarmi a vedere questo meraviglioso spettacolo!"
* Salmo responsoriale: Il Signore ha pietà del suo popolo.
- * II lett : "tutti bevevano da una roccia spirituale che li accompagnava: ...quella roccia era il Cristo!"
Canto al Vangelo: "Convertitevi", dice il Signore, "il regno dei cieli è vicino"
- * III lett : "Lascialo ancora quest'anno, e vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no lo taglierà"

- * le dieci "parole" (purificazione da parole, amuleti e gesti vari!)
- * dare valore significativo al "segno" del gesto della pace
- * dono di un Crocifisso, (segno di fede non "portafortuna"!)



MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

** La vocazione di Mosè presenta un Dio che "si incontra" come una persona. Israele è il popolo che può testimoniare: "Il Signore ci è venuto incontro". E' il Dio della promessa, dell'incontro e dell'alleanza. In ogni momento della sua storia Israele sperimenta di avere al suo fianco il 'Dio vivente' (I Lettura).

** Paolo esorta a prendere coscienza che Dio è sempre presente e benefico; continua dell'attività divina e a considerare, il pericolo del rifiuto e del disimpegno è sempre attuale. Bisogna stare sempre attenti "per non cadere" (II Lettura).

** Dio non è indifferente alle ribellioni dell'uomo. La sua misericordiosa pazienza, nella parabola del fico infruttuoso, non è finalizzata a promuovere in noi indolenza spirituale; ma certezza che l'amorosa volontà salvifica di Dio non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva (Vangelo).

LA PAROLA DI DIO SI FA PREGHIERA

Ogni giorno la cronaca ci interpella: ciò che accade intorno a noi rappresenta un invito a riflettere, una richiesta di soccorso, un 'eco della tua Parola. Non permettere, Signore, che ignoriamo i segni che ci offri, i messaggi che ci fai giungere. Donaci la sapienza del cuore per rimanere saldi nella fede, assidui nella preghiera e nella carità operosa. Fa' che non ritardiamo ulteriormente, il momento della nostra conversione!

Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

SUGGERIMENTI E NOTE

*** In questa domenica sarebbe bene valorizzare i segni della nostra conversione e liberazione; croce, lezionario e altare (tutti simboli e segni di Cristo).

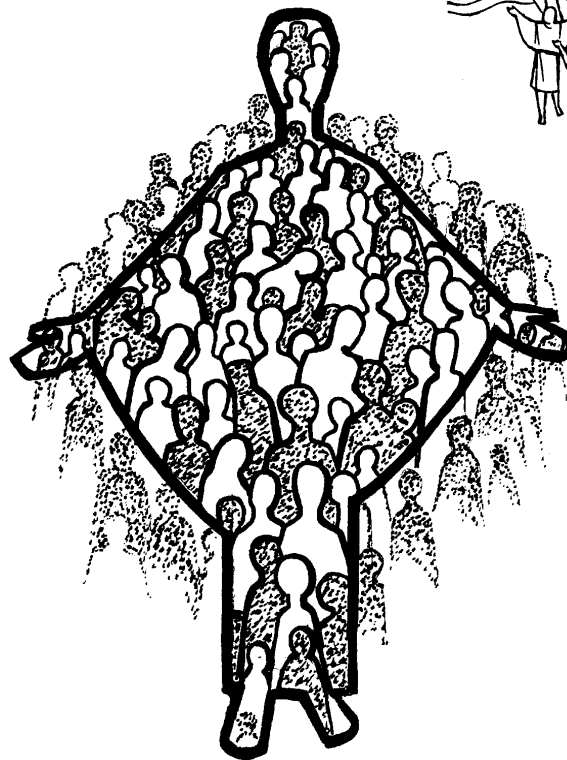
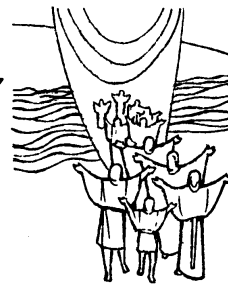
La CROCE è simbolo di conversione e di salvezza realizzata in Cristo; il LEZIONARIO non sempre è messo in risalto come segno chiaro di rivelazione e vocazione: Dio in Cristo mi incontra qui e ora; l'ALTARE è segno di Cristo e del memoriale della sua Pasqua.

*** Il segno di croce che apre la celebrazione deve essere recuperato in tutta la sua valenza liturgica: ci si affida alla croce per cambiare mente, cuore, volontà, perché tutta la nostra vita diventi come quella di Cristo, offerta per il servizio del Vangelo.

*** Sul presbiterio si potrebbe mettere in bella evidenza una croce (nuda): è albero di condanna che ci ha meritato grazia e salvezza.

*** Si suggerisce di utilizzare il prefazio I di quaresima: "ogni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua...", oppure la preghiera eucaristica I della Riconciliazione: "...anche a noi oggi offri un tempo di riconciliazione e di pace, perché affidandoci unicamente alla tua misericordia ritroviamo la via del ritorno a Te"

LA SALVEZZA È OFFERTA A TUTTI



Dall'albero
della croce
è venuta
per noi
la salvezza

RIFERIMENTI AI CATECHISMI CEI

I Vol. "Io sono con voi"

Fratelli, riconosciamo i nostri peccati (pag. 162-164)

Il Signore Dio ci tiene per mano (pag. 13-14)

II Vol. "Venite con me"

Oggi devo fermarmi a casa tua (pag. 168-169)

Ecco l'uomo! (pag. 95)

Vincere il male con il bene (pag. 161)

III Vol. "Sarete miei testimoni"

Vi ho dato l'esempio (pag. 36)

IV Vol. "Vi ho chiamato amici"

Parole sconvolgenti (pagg. 60-61)

IMPEGNI PER LA SETTIMANA

1. Portiamo all'offertorio dei sandali e dell'incenso (I lett.), dell'acqua (II lett.), dei rami secchi e/o verdi e della frutta (Vangelo)
- 2 Un gruppo "catechesi" potrebbe visualizzare l'albero infruttuoso del Vangelo con foglie-carta scura per i frutti del male e foglie-carta colore che riportano i frutti "buoni"
- 3 Affinché diventino più "mie", ogni giorno, in questa settimana, voglio **rinnovare le promesse battesimali** segno e impegno della mia conversione.
- 4 Per ricordare più facilmente il dono-invito di Gesù, terrò sul comodino della mia stanzetta il segno-ricordo che mi viene consegnato durante la liturgia domenicale.
Gesù desidera che il mio cuore di pietra diventi un cuore di carne!